



**ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE  
Nocera Inferiore**

**ANNO SCOLASTICO 2009-2010**

**Modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza della  
valutazione  
(adottati ex art. 1 c. 5 DPR 122/2009)**

Gli art. 2 e 3 del D.L. 137 del 1 settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 169 del 30 ottobre 2008 introducono significativi cambiamenti nel sistema di valutazione periodica ed annuale sia degli apprendimenti che del comportamento. Il successivo Regolamento, previsto al comma 5 dell'art. 3 citato, recentemente emanato con DPR del 22 giugno 2009 n.122 ne specifica finalità, modalità ed obiettivi. Per una adeguata informazione si sintetizzano i primari riferimenti normativi.

**1. PARTE PRIMA : FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

**A. Legge 30 ottobre 2008 n.169**

**Valutazione del comportamento art. 2 c. 1-2-3**

*1. Fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede.*

*2. A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.*

*3. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, e determina se inferiore ai sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso ed all'esame conclusivo del ciclo.*

*Ferma l'applicazione della presente disposizione dall'inizio dell'anno scolastico di cui al comma 2, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono specificati i criteri da correlare alla particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto inferiore ai sei decimi nonché eventuali modalità applicative del presente articolo*

**Valutazione del rendimento: art 3 c. 2-3-4**

Non introduce significative novità per la scuola secondaria di 2° grado che da sempre ha espresso la valutazione del rendimento con voto numerico espresso in decimi.

**B. D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione**

**Art.1 c.1** *L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno dieci anni...*

**c.2** *L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età, con il conseguimento dei quali si assolve il diritto/dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005 n.76.*

**Art. 2 c.1** *Ai fini di cui all'art.1 , i saperi e le competenze, articolati in conoscenze ed abilità,..., sono descritti nell'allegato documento tecnico...*



**ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE  
Nocera Inferiore**

**Art. 4 c.1** *La certificazione relativa all'adempimento dell'obbligo di istruzione... è rilasciata a domanda. Per coloro che hanno compiuto il 18 anno di età è rilasciata d'ufficio.*

**c.2** *Nelle linee guida di cui all'art. 5 sono contenute indicazioni in merito ai criteri generali per la certificazione dei saperi e delle competenze...*

**c.3** *Con decreto del MIUR, sentita la Conferenza permanente Stato Regioni Province autonome, sono adottati modelli di certificazione dei saperi e delle competenze...*

**C. Decreto L.vo 15 aprile 2005 n.77 – Alternanza scuola-lavoro**

**Art. 4** *(Organizzazione dei percorsi in alternanza)*

**c.2** *I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno parte integrante dei percorsi formativi personalizzati volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.*

**c. 3** *I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età, e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi del sistema dei licei e del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, nonché sulla base delle capacità di accoglienza dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2.*

**c.4** *Nell'ambito dell'orario complessivo annuale dei piani di studio, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, previsti nel progetto educativo personalizzato relativo al percorso scolastico o formativo, possono essere svolti anche in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.*

**c.5** *I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuoverne l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.*

**c.6** *I percorsi in alternanza sono definiti e programmati all'interno del piano dell'offerta formativa e sono proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione.*

**D. DPR 22 giugno 2009 n. 122 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni**

**Art. 4 Valutazione degli alunni**

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospenderà il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più materie, senza decidere immediatamente la non promozione, ma comunicando i risultati conseguiti nelle altre materie. A conclusione dei corsi di recupero per le carenze dimostrate il consiglio di classe, dopo aver accertato il recupero delle lacune formative, formulerà il giudizio finale e l'ammissione alla classe successiva. A partire dall'anno scolastico 2009/10 saranno ammessi all'esame di Stato gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e in condotta.

**Art.7 Valutazione del comportamento**

Il voto sul comportamento concorrerà alla determinazione dei crediti scolastici. La valutazione del comportamento inferiore a sei decimi sarà attribuita dal consiglio di classe per



## ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE Nocera Inferiore

gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento di Istituto. L'insufficienza nel voto di condotta, nel caso di gravi mancanze, può comportare la non ammissione all'anno successivo o agli esami di Stato.

**Art.9** Valutazione degli alunni con disabilità  
Si confermano gli orientamenti in atto.

**art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento-DSA**  
Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento, debitamente certificate per la prima volta, viene dettata una disciplina organica, con la quale si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

### 2. PARTE SECONDA - IMPLICAZIONI

**A.** La **valutazione** è espressione rilevante della funzione docente e della autonomia didattica delle scuole. E' strettamente connessa all'attività progettuale, didattico-organizzativa, relazionale del singolo docente, degli organismi collegiali.

**B.** Una valutazione trasparente e tempestiva è un diritto dello studente e della sua famiglia ed è finalizzata ad innescare processi di autovalutazione intesi a far prendere consapevolezza delle carenze, dei livelli di conoscenza, delle potenzialità e dei possibili miglioramenti.

**C.** Informazione tempestiva anche con l'uso delle moderne tecnologie.( SCUOLANET ha questo scopo), si pone come risorsa per la relazione efficace con le famiglie.

**D.** I dati e le informazioni sul comportamento e sugli apprendimenti di ciascun alunno, vanno rilevati con **vari strumenti** (osservazioni occasionali e sistematiche, conversazioni, interrogazioni, varie tipologie di prove scritte, test standardizzati, etc.) rispetto ai quali le **modalità di valutazione** dovranno essere coerenti e permettere all'allievo di conoscere lo stato della propria preparazione e le carenze.

**E.** Anche gli esperti esterni o i docenti interni impegnati in attività di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa( terza area, attività corale, esperienze di alternanza...) sono tenuti a rilevare e a fornire al Consiglio di classe elementi conoscitivi relativi all'interesse, all'impegno manifestato, al profitto conseguito.

**F.** Attenzione specifica viene riservata alla valutazione degli **alunni con particolari bisogni educativi** (alunni in situazione di disabilità, con diagnosi di dislessia, di nazionalità non italiana neoimmigrati, con svantaggio .....). La novità interessa gli studenti con disturbi specifici di apprendimento con l'adozione di misure compensative( distensione dei tempi di lavoro e di apprendimento, ad esempio) e dispensative( brani da studiare segmentati, verifiche non orali, ad esempio)

Criteri di valutazione del comportamento trasparenti e chiari, con riguardo particolare ai doveri dello studente ed alla graduale irrogazione delle sanzioni disciplinari, come definite nel Regolamento di Istituto

### 3. PARTE TERZA :CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA

#### 3.1 VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline prende in considerazione TRE aspetti: il **Profitto, l'impegno e l'interesse.**

Il **PROFITTO** è inteso come acquisizione, riorganizzazione e utilizzo efficaci di conoscenze e



## ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE Nocera Inferiore

abilità in situazioni e/o problemi significativi. Gli **indicatori di valutazione** delle varie discipline sono contenuti nelle progettazioni del Consiglio di classe di appartenenza e sono raccordate, per il primo biennio, con le Linee Guida per lo sviluppo del curriculum, per le altre classi con i Programmi vigenti.

L'**IMPEGNO e l'INTERESSE** sono intesi come attenzione, cura e consuetudine nello studio, nello svolgimento dei compiti e nell'utilizzo appropriato del materiale scolastico.

a. Gli esiti di apprendimento vanno rilevati :

- in modo **continuativo** a cura di ogni docente durante ciascuna unità di lavoro
- in prospettiva **formativa** , durante e a conclusione di ciascuna unità di lavoro, dando luogo a **periodi** di recupero, di consolidamento, di approfondimento in relazione alla situazione della classe e, ove necessario, di singoli studenti;
- in modo **sommativo** a conclusione del bimestre e del quadrimestre

b. La rilevazione degli esiti avviene tramite

- ✓ prove di profitto strutturate (schede,questionari a risposta aperta e/o a scelta multipla);
- ✓ prove di profitto semistrutturate con risposte a completamento
- ✓ prove libere
- ✓ colloqui,compiti scritti,relazioni,interrogazioni,lavori di gruppo,visite guidate
- ✓ attenta attività di osservazione degli atteggiamenti, dei comportamenti rispetto agli impegni e allo studio.

.Gli alunni – per un positivo sviluppo **dell'autonomia e dello studio** – in occasione di prove e di verifiche devono essere preventivamente e chiaramente **informati** su argomenti, tipologia e obiettivi della prova.

Successivamente alla correzione/valutazione, **per sostenere e formare le capacità di autovalutazione** sul proprio apprendimento, l'esito va comunicato allo studente tempestivamente anche per accompagnare e sostenere eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

In presenza di **esito negativo generalizzato di una verifica** , l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici , contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova.

c. I risultati delle prove di verifica in itinere e le annotazioni osservative vanno registrate su apposito documento : **Il giornale dell'insegnante**(cartaceo) e su **Scuolanet- registro elettronico** in modo da consentire alle famiglie di verificare periodicamente l'andamento dell'apprendimento e l'impegno.

**Al termine del bimestre e del quadrimestre vengono rilasciati alle famiglie gli appositi pagellini. Anche il verbale del Consiglio di classe rappresenta uno strumento di particolare rilevanza per annotare il processo di apprendimento, gli esiti, le iniziative assunte.**

d. **Criteri comuni per le annotazioni e per la formulazione del giudizio valutativo**

La valutazione dell'alunno ha lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti nel contesto del processo educativo. Dunque, non è distintamente isolabile l'accertamento del saper e saper far dagli aspetti connessi all' essere ; anzi per la sua **valenza formativa**, la valutazione si configura come tappa e feedback dei processi attivati e dei risultati conseguiti per migliorare l'offerta formativa.



## ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE Nocera Inferiore

A tal fine i docenti ed il Consiglio di classe terranno conto ,soprattutto per l'attribuzione di debiti scolastici e per la formulazione del giudizio di non ammissione alla classe successiva,di tutti i dati delle verifiche e delle osservazioni condotte ,segnalando con linguaggio chiaro ed in equivoco :

- il livello di accettabilità o meno delle competenze conseguite
- le conoscenze e le abilità accertate(cosa sa e sa fare)
- le carenze/le lacune colmate e /o da colmare
- le iniziative di sostegno e recupero assunte ed i relativi esiti
- il comportamento,la disponibilità ad apprendere
- il numero di assenze e dei ritardi
- le sanzioni disciplinari

### e. Tempi della valutazione

1° quadrimestre: 15 settembre - 31 gennaio – valutazione intermedia

2° quadrimestre: 1 febbraio - fine lezioni - valutazione finale

Sono previsti tempi di informazione del rendimento intermedi, con cadenza bimestrale . Essi favoriranno l'attività di informazione periodica delle famiglie fissata con analoga cadenza.

**f. L'attività di recupero** per gli studenti in difficoltà non può essere differita ai tempi istituzionali né limitata ad essi. Pertanto, già nel corso di ogni bimestre il singolo docente e/o il Consiglio di classe dovranno prevedere interventi di recupero destinati a gruppi di studenti in difficoltà:

- con **ore aggiuntive** al normale orario delle lezioni, impiegando prioritariamente docenti tenuti al completamento dell'orario di cattedra, raggruppando studenti provenienti da classi parallele con analoghe carenze;
- **programmando una pausa nello sviluppo del percorso**, all'interno della stessa classe.

I corsi di recupero, previsti dalla norma in vigore e nei limiti della disponibilità i risorse che il Consiglio di classe decide eventualmente di attivare a seguito di carenze ed insufficienze gravi accertate al termine del 1° quadrimestre, si potranno tenere tra il **17 e il 27 febbraio**.

In ordine ai casi di sospensione del giudizio finale per attribuzione di massimo due debiti scolastici , i corsi di recupero vengono fissati dal 20 giugno al 15 luglio.

I relativi Consigli di classe intesi a definire il superamento o meno dell'insufficienza saranno fissati dal 10 al 18 luglio 2009.

### g. Informazione alle famiglie

I genitori degli alunni ,nel rispetto delle norme che tutelano la privacy, possono chiedere di accedere a tutta la documentazione valutativa che direttamente li interessa.

**Circa le iniziative di recupero**, il coordinatore del consiglio di classe è tenuto a dare comunicazione scritta alle famiglie nei casi di alunni che manifestando particolari lacune vengono indirizzate alle attività di recupero, sia in itinere che aggiuntive. La comunicazione sarà assunta in tempo utile per mettere in atto le iniziative idonee al superamento delle difficoltà



**ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE  
Nocera Inferiore**

Per le classi del 1° biennio le valutazioni , anche in itinere, di ciascun alunno sono rese disponibili sulla piattaforma SCUOLANET alla quale i genitori possono accedere tramite password individuale.

**Incontri programmati** : bimestralmente i docenti di ciascuna classe/sezione ,nel corso di apposito incontro,informano i genitori di ciascun alunno dei progressi compiuti,delle difficoltà emerse,delle azioni intraprese o da intraprendere.

**I predetti incontri sono calendarizzati nel Piano Annuale .**

**Informazione sulla valutazione intermedia e finale :**

La pagella - che esprime in forma chiara, sintetica, esplicita i risultati conseguiti dall'alunno, viene illustrata : **entro il 15 febbraio** ,per la valutazione intermedia.

**Circa la valutazione finale, in caso di esito negativo, il Coordinatore provvede ad informare adeguatamente la famiglia dello studente prima della pubblicazione degli esiti.**

**Incontri non programmati** : ogni docente può ricevere i genitori **per appuntamento** in un'ora ed un giorno fissato. Il calendario viene pubblicato sulla bacheca di ciascuna classe sulla piattaforma SCUOLANET

**3.2 Valutazione del profitto: tabella di corrispondenza**

**Si adotta una scala decimale all'interno della quale si descrivono le valutazioni dal 3 al 10:**

<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORE</b>
<b>Non classificato</b>	Nessun elemento significativo per poter formulare una valutazione adeguata ( alunno di recente immigrazione impegnato in attività di alfabetizzazione; assenze prolungate e giustificate/non giustificate, di recente iscrizione...)
<b>3-4</b>	Gravissime carenze riguardanti sia conoscenze che abilità di applicazione di regole e procedure, pur di fronte ad interventi individualizzati e attività di recupero. Carente anche l'esercizio delle abilità tecnico professionali. Disimpegno grave e protratto.
<b>5</b>	Conoscenze carenti e frammentarie. Manifesta carenze e superficialità nella applicazione ed utilizzo di regole, strumenti e procedure. Le competenze espressive, di produzione e rielaborazione manifestano superficialità e frammentazione di conoscenze ed abilità. Risolve, soltanto se assistito ed orientato, problemi e questioni. Le competenze tecnico professionali sono carenti ed esercitate con disinvolta approssimazione. Impegno carente e incostante
<b>6</b>	Comprende e conosce in maniera essenziale argomenti e questioni, pur palesando superficialità di rielaborazione e di applicazione. Sa con qualche incertezza applicare, regole, tecniche e procedure. Il livello di produzione e di rielaborazione personale è caratterizzato da essenzialità ed estrema sintesi. L'esercizio delle competenze tecnico professionali è accettabile. Impegno complessivamente costante.
<b>7</b>	E' capace, se orientato, di studio autonomo. Conosce gli elementi fondanti delle discipline. Sa applicare ed utilizzare regole e tecniche apprese con correttezza sebbene richiede, sul piano operativo e organizzativo, riscontri e orientamenti. Sa esprimersi con proprietà lessicale e discrete capacità di sintesi. Le competenze tecnico professionali sono correttamente esercitate. L'impegno è costante e interessato.
<b>8</b>	E' capace di studio autonomo; comprende e conosce gli argomenti sviluppati nell'attività didattica; sa applicare ed utilizzare con sicurezza tecniche, strumenti, regole, procedure; sa effettuare collegamenti ed inferenze tra discipline, regole, procedure; sa rielaborare ed



**ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE  
Nocera Inferiore**

	esprimersi con capacità di sintesi e buona proprietà di linguaggio ; sa risolvere problemi e questioni. Buone le competenze tecnico professionali esercitate con riflessività. Significativo l'impegno e l' interesse anche per attività extracurricolari.
<b>9/10</b>	E' capace di studio autonomo; comprende e conosce gli argomenti sviluppati nell'attività didattica; sa applicare ed utilizzare con sicurezza tecniche, strumenti, regole, procedure; sa effettuare collegamenti ed inferenze tra discipline, regole, procedure; sa rielaborare ed esprimersi con capacità di sintesi e buona proprietà di linguaggio ; sa risolvere problemi e questioni. Buone le competenze tecnico professionali esercitate con riflessività. Significativo l'impegno e l' interesse anche per attività extracurricolari.

Tale quadro viene adeguato in relazione ad alunni con bisogni educativi particolari (con disabilità, dislessia, svantaggio socio-culturale, di recente immigrazione...)

### **3.3 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**Indicatori e descrittori per la rilevazione della condotta.**

<b><u>COMPORTAMENTO</u></b>
▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
▪ Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali
▪ Rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica
▪ Correttezza dei comportamenti, anche durante le verifiche
▪ Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza
▪ Partecipazione costante alle lezioni con la dotazione di materiale occorrente

<b><u>FREQUENZA</u></b>
▪ Regolarità nella frequenza
▪ Livelli di assenze e ritardi giustificati e, ove occorra, documentati
▪ Assenze/ritardi, con riguardo particolare a quelli coincidenti con le verifiche e valutazioni
▪ Omissione o ritardo nelle dovute giustifiche

<b><u>VOLONTA' ED IMPEGNO</u></b>
▪ Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche
▪ Disponibilità , attenzione, partecipazione agli impegni formativi
▪ Impegno e costanza nello studio a casa; rispetto alle consegne
▪ Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di impegno e di recupero delle carenze

#### **Tabella di corrispondenza tra valutazione decimale, indicatori e descrittori**

Sono considerate **valutazioni positive** i voti 10, 9, 8, relativamente ad una scala discendente che rappresenta i diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori prescritti.

I voti 7 e 6, invece, denotano, pur all'interno di una **soglia di accettabilità**, situazioni problematiche rilevate sulla assiduità alle lezioni, determinate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazioni al Regolamento d'Istituto.

L'eventuale valutazione di **insufficienza**, indicata con voto 5 e inferiore, segnala comportamenti e situazioni particolarmente gravi, con profili anche penali, sanzionate nei modi previsti dal Regolamento di Istituto.



**ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE  
Nocera Inferiore**

Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo o la non ammissione agli esami di stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguata motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe.

**Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento**

<b>Indicatori</b>			
<b>V O T O</b>	<b>Comportamento – Descrittori</b>	<b>Frequenza – Descrittori</b>	<b>Volontà - impegno - relazionalità Descrittori</b>
<b>10</b>	Comportamento esemplare; nessuna infrazione al Regolamento	Frequenza costante e regolare; pochissime assenze, sempre giustificate e documentate. Rarissimi ritardi sempre giustificati.	Comportamenti e atteggiamenti di studio, di partecipazione responsabili, collaborativi, propositivi
<b>9</b>	Comportamento sempre corretto; nessuna infrazione al Regolamento	Frequenza costante e regolare (max 10-15 assenze annue sempre giustificate); qualche ritardo alla prima ora.	Comportamenti e atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità, partecipazione e impegno, anche nello studio individuale
<b>8</b>	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al regolamento	Frequenza regolare (da 15 a 20 assenze annue sempre giustificate); non più di sei ritardi annui; qualche ritardo nelle giustificazione delle assenze	Comportamenti e atteggiamenti di studio e partecipazione positivi, generalmente adeguati agli impegni richiesti
<b>7</b>	Comportamento non sempre corretto: richiami verbali e note scritte. Infrazioni non gravi sanzionate come da Regolamento, ma senza allontanamento dalle lezioni.	Frequenza <b>non</b> sempre regolare: da 21 a 30 assenze annue <b>spesso</b> ingiustificate; ritardi ripetuti, oltre la soglia massima prevista dal Regolamento di Istituto, <b>non</b> sempre giustificati;	Comportamenti e atteggiamenti di studio caratterizzati da incostanza, superficialità, impegno occasionale e strategico.
<b>6</b>	Comportamento spesso scorretto: numerose infrazioni al Regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 gg. Conflittuali le relazioni interpersonali	Frequenza <b>irregolare</b> :oltre le 30 assenze <b>spesso</b> giustificate; <b>numerosi e sistematici ritardi</b> , ben oltre la soglia massima prevista dal Regolamento di Istituto, <b>solitamente</b> pretestuosi ed ingiustificati	Comportamenti e atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, <b>ripetute</b> mancanze e omissioni negli impegni; attività di studio molto carente

**La presenza anche di una sola descrizione negativa in uno degli indicatori può comportare, a giudizio motivato del Consiglio, l'attribuzione del voto di condotta corrispondente**

**Valutazione insufficiente**

<b>5 ..</b>	Comportamenti ripetutamente scorretti e gravi sanzionati con allontanamento dalla comunità scolastica superiore a 15 gg.; Contrastanti e conflittuali relazioni interpersonali. Mancata progressione, cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione anche a fronte di sanzioni di natura educativa irrogate	Numerosi periodi di assenza, oltre i 40 giorni annui, <b>solitamente</b> ingiustificati <b>Sistematici e continui ritardi</b> , , ben oltre la soglia massima prevista dal Regolamento di Istituto, <b>sempre</b> pretestuosi ed ingiustificati;	Atteggiamenti di studio caratterizzati da totale disinteresse e passività. <b>continue e ripetute</b> mancanze e omissioni nell'impegno
-----------------	--	---	---



**ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE  
Nocera Inferiore**

--	--	--	--

**3.4 VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ OPZIONALI/facoltative/obbligatorie**

La partecipazione alle attività opzionali/ facoltative/obbligatorie, ivi comprese quelle connesse alla terza area di professionalizzazione – area degli stage, i corsi di recupero anche in itinere, sarà valutata in relazione a:

a) interesse, b) responsabilità e partecipazione, c) abilità/conoscenze acquisite

La valutazione complessiva avverrà a condizione che la frequenza dell'alunno avvenga per almeno il 70% delle ore previste ed espressa con la consueta scala numerica.

La valutazione di attività di recupero e/o di consolidamento alla valutazione curriculare delle rispettive discipline .

**3.5 SCRUTINI QUADRIMESTRALI – attività di informazione dei Coordinatori dei Consigli da parte di esperti interni ed esterni incaricati di attività opzionali.**

Lo scrutinio di fine quadrimestre per gli alunni della classe è effettuato dai **docenti contitolari** della classe costituenti il Consiglio di Classe, compreso l'insegnante di sostegno.

Per gli interventi didattici di Alfabetizzazione la valutazione è effettuata tramite scheda articolata riferita ai progressi negli apprendimenti di **Lingua Italiana, nella partecipazione e nell'impegno** .

Per le attività laboratoriali opzionali svolgentesi in orario aggiuntivo pomeridiano o antimeridiano (cl.4-5), il docente , se titolare di altra classe, consegna all'insegnante coordinatore di classe – **almeno una settimana prima dello scrutinio** - la proposta di valutazione numerica comprendente tenendo conto di **profitto, partecipazione e interesse** .

In sede di scrutinio quadrimestrale il **voto proposto** dai docenti tiene conto:

- del profitto, desumibile dagli esiti di verifiche, interrogazioni esercizi orali e scritti, osservazioni sistematiche...
- dall'andamento dei voti nel corso del quadrimestre / anno scolastico
- dell'interesse e della partecipazione alle attività scolastiche
- dell'impegno nello studio
- del progresso individuale

Il **voto di condotta** è proposto dal docente coordinatore; la valutazione massima/insufficiente va assegnata all'unanimità.

Per assicurare una corretta e trasparente documentazione i docenti cureranno con diligenza la redazione del **Registro personale** e annoteranno in esso progressivamente, senza segni crittografici, i voti/giudizi di profitto attribuiti agli alunni.

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 15 OTTOBRE 2009